

Timori per lo sportello Asl, ma il sindaco Porracchia ne chiede un rafforzamento

Asl, Consorzio, Coldiretti

Dall'accordo nasce a Demonte lo sportello "In.Re.Te"

Demonte - "Un progetto ambizioso. I territori montani sono portatori di potenzialità che, se sfruttate adeguatamente, potrebbero produrre benefici all'economia dell'intero territorio. Dovrà però operare affiancato allo sportello Asl attivo nell'ospedale di Comunità che sta lavorando bene e che vogliamo continui a rimanere".

Così il sindaco Laura Porracchia sull'apertura a Demonte dello sportello In.Re.Te., "Iniziativa e Relazioni sul Territorio". Presentato martedì 19 luglio nel salone comunale, lo sportello è sviluppato da "Linfa Solidale", cooperativa sociale emanazione di Coldiretti, in collaborazione con l'Asl Cn1 e il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese con il contributo della Fondazione Crt. L'ufficio, attivo presso il Recapito Coldiretti (via Martiri e Caduti Libertà, 20) e aperto il martedì e il giovedì dalle 8,30 alle 12, offre un'ampia gamma di servizi: informazioni, prenotazioni di analisi, visite mediche e assistenza a domicilio, pratiche relative a pensioni Inps e Inpdap, infortuni, Isee.

Si tratta di un progetto pilota unico in Piemonte, ha detto il presidente di Coldiretti Cuneo, Delia Revelli, che semplifi-

ca le modalità di accesso ai servizi, un unico sportello sul territorio che assiste i residenti e ne prende in carico tutte le pratiche, "servizi di utilità comune, soprattutto nelle zone montane meno coperte dall'assistenza pubblica". Qualcuno teme che l'accordo Asl-Coldiretti porti alla chiusura o ridimensionamento dell'attuale sportello Asl presso l'Ospedale di Comunità aperto tutti i giorni durante l'orario di presenza dei medici e utilizzato dai residenti della media-alta

Valle, da Moiola in su. "È nostra intenzione mantenere l'ufficio Asl e stiamo lavorando per potenziarlo - sottolinea il sindaco -. Il servizio funziona bene, abbiamo anche chiesto che l'ufficio Asl possa effettuare direttamente le prenotazioni sul sito evitando passaggi burocratici. Senza dimenticare l'ottimo e prezioso servizio svolto dall'associazione "Insieme Diamoci una Mano" che già sta portando avanti tanti progetti in Valle".

Monica Arnaudo